

**DOCUMENTAZIONE NECESSARIA IN CASO DI LIQUIDAZIONE PER DECESSO
RIGUARDANTE LA POSIZIONE MATURATA NEL FONDO
DA PRESENTARE A CURA DEGLI EREDI**

- ✓ **certificato di morte;**
- ✓ **Atto Notorio o Dichiarazione Sostitutiva dell'Atto di Notorietà autenticato in Comune** (comprovante l'esistenza e le generalità degli eredi superstiti);
- ✓ dichiarazione del Giudice Tutelare, in caso di eredi minorenni o sottoposti a tutela;
- ✓ copia autentica del testamento, solo in caso di eredi testamentari o di designazione testamentaria.

Istruzioni per la compilazione:

- In caso vi fossero più beneficiari o eredi compilare più schede;
- Il beneficiario designato dall'aderente deve produrre la documentazione idonea a comprovare la propria designazione, ove la stessa non sia già in possesso del fondo;
- se il beneficiario è una persona giuridica occorre indicare ragione sociale, partita Iva e indirizzo; il modulo in tal caso sarà firmato dal legale rappresentante. Inoltre occorre allegare: copia del documento d'identità e del codice fiscale del legale rappresentante della persona giuridica designata e attestazione CCIAA o Prefettura da cui risulti che la persona giuridica è validamente costituita, non sottoposta a procedure concorsuali, non si trova in fase di liquidazione;
- in caso di beneficiari minori di età o sottoposti a tutela è necessario produrre copia del provvedimento giudiziale del giudice tutelare che autorizza il genitore/tutore ad esercitare il riscatto della posizione individuale dell'aderente deceduto a favore del minore/soggetto sottoposto a tutela. Il presente modulo è in tal caso sottoscritto dal genitore /tutore;
- l'invio di copia autentica del testamento è obbligatoria solo nel caso di eredi testamentari o di designazione testamentaria.

La documentazione dovrà pervenire al seguente recapito:

Foncer
Via G. Mazzini, 335/9
41049 Sassuolo (MO)



CONTRATTO 72943 – FONCER

DOCUMENTAZIONE NECESSARIA ALL'APERTURA DEL DANNO A SEGUITO DECESSO DELL'ASSICURATO

Decesso a causa di
EVENTO ACCIDENTALE
(incidente, suicidio, omicidio...)

- Atto di iscrizione al Fondo (eventualmente reperibile c/o FONCER);
- Certificato di morte;
- Certificato medico sulle cause del decesso o, in alternativa, Verbale redatto dai medici del 118;
- Verbale della competente Autorità giunta sul luogo;
- Atto notorio o Dichiarazione Sostitutiva dell'Atto di Notorietà autenticato in Comune;
- Fotocopia dell'atto notorio o Dichiarazione Sostitutiva dell'Atto di Notorietà autenticato in Comune da consegnare al Fondo Foncer;
- Eventuale Verbale di pubblicazione del testamento o Testamento Pubblico.

Decesso avvenuto per
CAUSE NATURALI
(malattia, infarto, ictus...)

- Atto di iscrizione al Fondo (eventualmente reperibile c/o FONCER);
- Certificato di morte;
- Certificato medico sulle cause del decesso;
- Atto notorio o Dichiarazione Sostitutiva dell'Atto di Notorietà autenticato in Comune;
- Fotocopia dell'atto notorio o Dichiarazione Sostitutiva dell'Atto di Notorietà autenticato in Comune da consegnare al Fondo Foncer;
- Eventuale Verbale di pubblicazione del testamento o Testamento Pubblico.

La documentazione dovrà pervenire via posta raccomandata al seguente recapito:

Assicurazioni Generali S.p.A.
Area Vita e Employee Benefit
Ufficio Collettive Vita e Fondi Pensione - Group Life (stanza L1 149)
Via Marocchesa 14
31021 - Mogliano Veneto (TV)

NOTE:

Ricordiamo che a seguito dell'entrata in vigore della legge n. 166/2008, che ha modificato l'art. 2952 del Codice Civile, i diritti derivanti dal contratto di assicurazione si prescrivono decorsi due anni dal giorno in cui essi possono essere fatti valere (nella fattispecie della data di decesso dell'assicurato).

PRESTAZIONI ACCESSORIE: DOCUMENTAZIONE NECESSARIA IN CASO DI SINISTRO INDENNIZZABILE IN PRESENZA, A CARICO DELL'ISCRITTO, DI FIGLI MINORI O FAMILIARE NON AUTOSUFFICIENTE.

Ad integrazione di quanto già previsto in caso di decesso o invalidità che non consenta la prosecuzione dell'attività lavorativa degli aderenti, al fine di verificare la sussistenza dell'obbligo di pagamento:

1. in presenza **di figlio/i, a carico dell'iscritto, di minore età** occorre consegnare:
 - dichiarazione del datore di lavoro o altra documentazione aggiornata che certifichi l'esistenza di un familiare a carico dell'Assicurato stesso (ad esempio modello CU, frontespizio dell'ultimo 730 o Modello Unico, ecc.)

2. in presenza **di familiare, a carico dell'iscritto, non autosufficiente** occorre consegnare:
 - dichiarazione del datore di lavoro o altra documentazione aggiornata che certifichi l'esistenza di un familiare a carico dell'Assicurato stesso (ad esempio modello CU, frontespizio dell'ultimo 730 o Modello Unico, ecc.);
 - certificazione INPS attestante l'inabilità per affezioni fisiche o psichiche;
 - certificazione INPS attestante che il familiare è titolare dell'indennità di accompagnamento;
 - documentazione attestante l'impossibilità a deambulare senza l'aiuto permanente di un accompagnatore oppure nel compiere gli atti della vita senza un'assistenza continua.

Normativa fiscale Dlgs. 252/2005

Liquidazione della posizione maturata nel Fondo

A partire dal **1° gennaio 2007** è entrata in vigore una **nuova normativa fiscale**, introdotta dal Dlgs. 252/2005, che modifica in modo sostanziale la tassazione delle prestazioni erogate dal Fondo.

Ogni legge fiscale ha effetto per il periodo in cui è rimasta in vigore.

Il capitale, al momento del riscatto, verrà quindi suddiviso in tre parti e assoggettato all'imposta prevista in quel periodo:

- quanto maturato **dall'1/01/2007** in avanti
- quanto maturato **tra l'1/01/2001 e il 31/12/2006**
- quanto maturato **fino al 31/12/2000**

QUANTO MATURATO DALL'1/01/2007 IN AVANTI

La tassazione varia in base alla tipologia di riscatto richiesta:

TIPOLOGIE DI RISCATTO		
a) 100% 90%	<ol style="list-style-type: none"> 1. mobilità 2. licenziamento per giustificato motivo 3. fallimento azienda 4. pensionamento con iscrizione inferiore a 5 anni 	<ol style="list-style-type: none"> 5. dimissioni volontarie 6. cambio contratto 7. promozione a dirigente 8. fine tempo determinato
b) 50%	<ol style="list-style-type: none"> 1. cessazione dell'attività lavorativa con disoccupazione non inferiore a 12 mesi e non superiore a 48 mesi 2. cessazione dell'attività lavorativa preceduta da cassa integrazione guadagni 3. cassa integrazione guadagni a zero ore non inferiore a 12 mesi e non superiore a 48 mesi 3. mobilità 	
c) 100%	<ol style="list-style-type: none"> 1. invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità lavorativa a meno di un terzo 2. cessazione dell'attività lavorativa che comporti la disoccupazione superiore a 48 mesi 3. pensionamento con iscrizione superiore a 5 anni 4. decesso 	
ALIQUOTA		
<p>a) = 23%</p> <p>b) e c) = dal 15% al 9% *</p>		
<p><small>* ridotta di 0,3 punti percentuali per ogni anno eccedente il quindicesimo anno di partecipazione alla forma pensionistica complementare</small></p>		

La **tassazione** applicata dal Fondo è **definitiva**.

La parte di capitale costituita dai rendimenti non rientra nell'imponibile, poiché viene tassata a parte in capo al Fondo con un'aliquota pari all'11%.

L'importo non viene riliquidato da parte degli uffici finanziari né va riportato a fine anno nella dichiarazione dei redditi.

N.B. Il differente trattamento fiscale fra il punto a) e i punti b) e c) è motivato dal fatto che le casistiche previste al punto A sono state introdotte dallo statuto come “clausole di maggior favore” rispetto a quelle previste espressamente dalla legge (casi B e C).

La normativa (Dlgs. 252/2005) prevede che si abbia una tassazione meno favorevole laddove si scelga di riscattare il denaro utilizzando le possibilità offerte dallo statuto.

QUANTO MATURATO DALL'1/01/2001 al 31/12/2006

La tassazione varia in base alla tipologia di riscatto richiesta:

TIPOLOGIE DI RISCATTO			
a) 100% 90%	<table style="width: 100%; border: none;"> <tr> <td style="width: 50%; vertical-align: top;"> <ol style="list-style-type: none"> 1. mobilità 2. licenziamento per giustificato motivo 3. fallimento azienda 4. pensionamento con iscrizione inferiore a 5 anni </td> <td style="width: 50%; vertical-align: top;"> <ol style="list-style-type: none"> 5. dimissioni volontarie 6. cambio contratto 7. promozione a dirigente 8. fine tempo determinato </td> </tr> </table>	<ol style="list-style-type: none"> 1. mobilità 2. licenziamento per giustificato motivo 3. fallimento azienda 4. pensionamento con iscrizione inferiore a 5 anni 	<ol style="list-style-type: none"> 5. dimissioni volontarie 6. cambio contratto 7. promozione a dirigente 8. fine tempo determinato
<ol style="list-style-type: none"> 1. mobilità 2. licenziamento per giustificato motivo 3. fallimento azienda 4. pensionamento con iscrizione inferiore a 5 anni 	<ol style="list-style-type: none"> 5. dimissioni volontarie 6. cambio contratto 7. promozione a dirigente 8. fine tempo determinato 		
b) 50%	<ol style="list-style-type: none"> 1. cessazione dell'attività lavorativa con disoccupazione non inferiore a 12 mesi e non superiore a 48 mesi 2. cessazione dell'attività lavorativa preceduta da cassa integrazione guadagni 3. cassa integrazione guadagni a zero ore non inferiore a 12 mesi e non superiore a 48 mesi 3. mobilità 		
c) 100%	<ol style="list-style-type: none"> 1. invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità lavorativa a meno di un terzo 2. cessazione dell'attività lavorativa che comporti la disoccupazione superiore a 48 mesi 3. pensionamento con iscrizioni superiore a 5 anni 4. decesso 		
ALIQUOTA			
<p>a), b) e c) = Tassazione separata</p> <p>a)5 e a)7 = Tassazione marginale (scaglioni Irpef)</p>			

La “tassazione marginale” è quella applicata in busta paga.

Foncer, non conoscendo il reddito effettivo della persona, applica una tassazione provvisoria. In questo caso, quindi, l'importo andrà riportato nella **dichiarazione dei redditi** al fine di operare un conguaglio in base al reddito effettivo. Il Cud, inviato da Foncer a seguito del riscatto, indicherà quale parte debba essere riportata in dichiarazione.

La “tassazione marginale” è assai onerosa. È sempre consigliabile, pertanto, **trasferire l'importo al Fondo** pensione del nuovo contratto.

Portando a termine il piano pensionistico si ottiene la tassazione più favorevole.

QUANTO MATURATO FINO AL 31/12/2000

Fino al 2000 la motivazione del riscatto non influiva sulla tassazione: veniva sempre applicata la **tassazione separata** su quanto maturato, **escludendo il contributo del lavoratore**.

TIPOLOGIE DI RISCATTO			
a) 100% 90%	<table style="width: 100%; border: none;"> <tr> <td style="width: 50%; vertical-align: top;"> <ol style="list-style-type: none"> 1. mobilità 2. licenziamento per giustificato motivo 3. fallimento azienda 4. pensionamento con iscrizione inferiore a 5 anni </td> <td style="width: 50%; vertical-align: top;"> <ol style="list-style-type: none"> 5. dimissioni volontarie 6. cambio contratto 7. promozione a dirigente 8. fine tempo determinato </td> </tr> </table>	<ol style="list-style-type: none"> 1. mobilità 2. licenziamento per giustificato motivo 3. fallimento azienda 4. pensionamento con iscrizione inferiore a 5 anni 	<ol style="list-style-type: none"> 5. dimissioni volontarie 6. cambio contratto 7. promozione a dirigente 8. fine tempo determinato
<ol style="list-style-type: none"> 1. mobilità 2. licenziamento per giustificato motivo 3. fallimento azienda 4. pensionamento con iscrizione inferiore a 5 anni 	<ol style="list-style-type: none"> 5. dimissioni volontarie 6. cambio contratto 7. promozione a dirigente 8. fine tempo determinato 		
b) 50%	<ol style="list-style-type: none"> 1. cessazione dell'attività lavorativa con disoccupazione non inferiore a 12 mesi e non superiore a 48 mesi 2. cessazione dell'attività lavorativa preceduta da cassa integrazione guadagni 3. cassa integrazione guadagni a zero ore non inferiore a 12 mesi e non superiore a 48 mesi 3. mobilità 		
c) 100%	<ol style="list-style-type: none"> 1. invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità lavorativa a meno di un terzo 2. cessazione dell'attività lavorativa che comporti la disoccupazione superiore a 48 mesi 3. pensionamento con iscrizioni superiore a 5 anni 4. decesso 		
ALIQUOTA			
<p>a) e b) = Tassazione separata</p> <p>c) = Tassazione separata</p>			

La tassazione separata è **definitiva**.

Il capitale erogato non viene riliquidato da parte degli uffici finanziari e **non va riportato nella dichiarazione dei redditi**.

Glossario:

Tassazione separata: tassazione "agevolata" rispetto alla tassazione Irpef ordinaria. È la stessa metodologia di calcolo applicata al Tfr in azienda. Viene utilizzata una formula matematica prevista dal TUIR (Testo Unico delle Imposte sui Redditi), secondo la quale non viene preso in considerazione il reddito effettivo, bensì un reddito fittizio più basso di quello effettivo. È considerata una tassazione "definitiva", non assoggettata a conguaglio con il 730.

Tassazione marginale: tassazione ordinaria alla quale viene assoggettato il reddito annuo, applicando ad esso gli scaglioni Irpef. La busta paga, ad esempio, è assoggettata a questa tipologia di tassazione.